



## PSR SICILIA 2014/2020 SOTTOMISURA 19.2/16.1

“Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP)  
COMUNITÀ RURALI RESILIENTI

**AMBITO TEMATICO: 1 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)**

**AZIONE PAL: Elaborazione e stesura di un piano di caratterizzazione genetica dei grani duri antichi delle Madonie**

**Bando n. 43181**

**FAQ del 31/07/2020**

### **DOMANDA N.1**

Con riferimento al WP6 (art. 6 del bando) si chiedono chiarimenti in merito al concetto “acquisire mulini a pietra” finalizzato alla stesura di un disciplinare di certificazione.

In particolare si chiede di confermare o meno che:

A) Il concetto di “acquisizione” può essere interpretato come SERVIZIO DI “NOLEGGIO DI IMPIANTO MOLITORIO” inteso come servizio di utilizzo temporaneo esclusivo di un impianto molitorio, o attività di utilizzo di specifico impianto messo a disposizione da uno dei partner del progetto, per effettuare i test di trasformazione da utilizzare per la validazione del disciplinare di produzione e la certificazione genetica.

B) Considerato che in questi anni di implementazione della filiera grani antichi la molitura a pietra non può essere considerata l'unica esclusiva modalità di prima trasformazione della granella, ma in questi processi interviene in maniera sempre più consistente anche la molitura a cilindri (vedi G. Russo, 2018. 8.Frumenti Siciliani: qualità e valore nutrizionale. In: N. Nocilla e G. Silvestri. I Grani Duri Siciliani. Storia, antropologia, gastronomia. Kalos. Pp. 131-150;

[https://www.researchgate.net/publication/332015335\\_8\\_Frumenti\\_siciliani\\_qualita\\_e\\_valore\\_nutrizionale](https://www.researchgate.net/publication/332015335_8_Frumenti_siciliani_qualita_e_valore_nutrizionale)) si chiede di potere considerare tra i processi di molitura oggetto di test anche la molitura a cilindri.

### **RISPOSTA**

Il WP 6 in argomento recita: *Al fine di garantire, nell'ambito del disciplinare, che il servizio di molitura rispetti uno specifico protocollo e preveda, ad esempio, l'utilizzo di macine a pietra a bassa temperatura, verranno acquisiti dei mulini in pietra in scala medio/piccola, associati ad opportuni sistemi di stoccaggio delle farine prodotte.*

Si desume che l'utilizzo dei mulini a pietra è fatto a titolo esemplificativo, quale sistema di molitura non degradativa. Altri sistemi di molitura più moderni (es: a cilindri) potranno essere utilizzati, alla stregua della molitura a pietra a bassa temperatura, se il G.O dimostrerà che tale sistema possa garantire una molitura non degradativa, non riducendo le proprietà nutrizionali della semola.

Il termine acquisizione, inoltre, non rimanda necessariamente alla proprietà dell'impianto che, in funzione del cronoprogramma progettuale, può essere messo nella disponibilità del G.O. anche attraverso altre forme di possesso, quali: il noleggio (a freddo o a caldo) o il comodato d'uso. Nell'ipotesi di acquisto, si ricorda, potrà essere rendicontata solamente una somma pari alla quota di ammortamento del bene, rapportata alle ore di effettivo utilizzo.

## DOMANDA N.2

Con riferimento alla scheda di intervento ID Pratica AIMA21 (Elaborazione e stesura di un disciplinare per la tracciabilità genetica dei grani duri antichi siciliani e dei prodotti da essi derivati) si chiedono chiarimenti in merito agli indicatori di risultato IRI21 che fissa a numero 3 i molini da "acquisire".

Considerato l'importo del budget coperto dalla misura, pari a 345.000 Euro di contributo, si chiede se è possibile portare a 2 unità tale indicatore, considerando anche il fatto che nel progetto è possibile dimostrare che i protocolli di certificazione genetica applicati alle farine possono comunque essere validati a patto che si confrontino due diagrammi di macinazione diversi tra loro.

## RISPOSTA

La scheda di intervento AIMA 21 ed i relativi indicatori non sono modificabili e pertanto le unità molitorie da acquisire dovranno rimanere 3. In merito al concetto di acquisizione, si rimanda alla risposta precedente.